



Aprile 2020

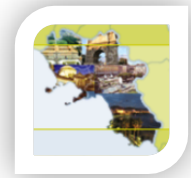
*Ministero dell'Istruzione  
Ufficio Scolastico Regionale per la Campania  
Direzione Generale*



Detenuta del carcere di Fuorni (Salerno)<sup>1</sup>

## Istruzione degli adulti in Campania al tempo di Covid-19

Quaderno operativo in progress



## **AGENDA**

### **1. Istruzione degli adulti in Campania al tempo di emergenza da Covid-19**

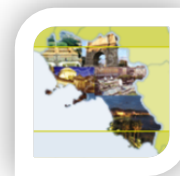
- 1.1. Aree di riferimento
- 1.2. Peculiarità normative
- 1.3. Procedure operative attuabili

### **2. Monitoraggio sulla Didattica a Distanza**

- 2.1 Didattica a distanza
- 2.2 Sedi Carcerarie
- 2.3 Valutazione

### **3. Conclusioni e prospettive**

1 L'immagine in copertina ritrae una detenuta del carcere di Fuorni, a Salerno, intenta a produrre mascherine per gli agenti della polizia penitenziaria e per conto della Protezione civile.



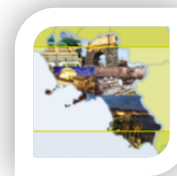
## 1. ISTRUZIONE DEGLI ADULTI IN CAMPANIA AL TEMPO DI EMERGENZA DA COVID-19

Nei percorsi di istruzione degli adulti che adottano un approccio *blended* alla didattica, ovvero l'utilizzo integrato di diversi formati e tipologie didattiche, l'attività di insegnamento e la valutazione del processo di apprendimento degli allievi sono il risultato dell'uso combinato di una serie di strategie di insegnamento/apprendimento diversificate, che se da un lato consentono di assegnare compiti uguali per tutti i partecipanti (uno a molti), dall'altro permettono di ricevere un feedback individuale (uno a uno), in stretta dipendenza al vissuto di ciascuno. Invero, nell'istruzione degli adulti, la personalizzazione del curriculum è il fulcro centrale del processo didattico; esso infatti parte dalle potenzialità dell'individuo/allievo e tiene conto del background sociale e personale, da cui non è mai possibile prescindere affinché l'educazione formale e non formale sia equa e inclusiva.

Pur con queste connotazioni specifiche, anche l'istruzione degli adulti si sta attrezzando in questo periodo di emergenza sanitaria, per evitare che il percorso formativo degli apprendenti possa interrompersi. Al riguardo, si ribadisce che la **Didattica a Distanza** costituisce un'opportunità tesa a favorire il più possibile la continuità nell'azione didattica già programmata, implementando le attività progettate in modalità FAD (Fruizione a Distanza) già normate dal Regolamento per la ridefinizione dell'assetto organizzativo e didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, compresi i percorsi di II Livello ex corsi serali (art. 4, comma 9, lett. c, DPR 263/12).

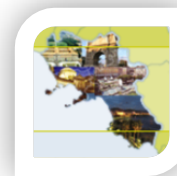
Difatti, nella recente Nota prot. n. 4739 del 20.03.2020 della Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione, vengono richiamate le disposizioni dettate con le note dipartimentali n. 278 del 6 marzo 2020, n. 279 dell'8 marzo 2020 e 323 del 10 marzo 2020 che si intendono applicate, laddove compatibili, anche al sistema di istruzione degli adulti con le opportune integrazioni e specifiche.

Aree di riferimento	Peculiarità normative	Procedure operative attuabili
<b>Didattica a distanza</b>	Si confermano le disposizioni impartite con la nota dipartimentale prot. n. 278 del 6 marzo 2020 e si segnala l'apposita sezione predisposta dal MI dedicata alla <i>Didattica a Distanza</i>	Vengono segnalate, per i percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, sezioni specifiche predisposte dalla RAI, dal Ministero dell'Interno e MI e per i percorsi di primo livello, secondo periodo didattico la piattaforma "adulti in formazione", predisposta da INDIRE



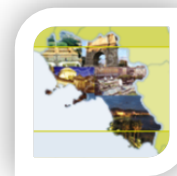
Istruzione degli adulti – USR Campania

<p><b>Scuole carcerarie</b></p>	<p>Occorre favorire, in via straordinaria ed emergenziale, in tutte le situazioni ove ciò sia possibile, il diritto all'istruzione attraverso modalità di apprendimento a distanza, anche per i frequentanti i percorsi di istruzione degli adulti presso gli istituti di prevenzione e pena in accordo con le Direzioni degli istituti medesimi (nota dipartimentale prot. n. 278 del 6 marzo 2020 e confermato con la nota dipartimentale prot. n. 279 dell'8 marzo 2020)</p> <p>Si richiamano altresì gli accordi di cui alle Linee guida adottate con DI del 12 marzo 2015, richiamati nella nota n.22805/19 e il protocollo tra USR per la Campania e PRAP (Provveditorato regionale dell'Amministrazione penitenziaria) siglato il 07-10-2019 prot. n. 21285.</p>	<p>Occorre che il dirigente scolastico della scuola carceraria si confronti con il Direttore del carcere e con la figura incardinata del coordinamento didattico, per individuare forme e modalità per poter continuare l'attività didattica. Tale attività rappresenta, in queste situazioni, in maniera peculiare, un dovere istituzionale per la Repubblica. (nota MI n.388 del 17.03.2020)</p> <p>I docenti del CPIA in servizio presso gli Istituti di Prevenzione e Pena, in collaborazione con il Personale dell'Area Educativa delle singole strutture carcerarie, implementano la Didattica a Distanza, in maniera strutturale, attraverso l'invio di appositi materiali didattici strutturati (dispense, schede didattiche, etc.) presso una casella di posta elettronica dedicata, con cadenza almeno settimanale, e laddove possibile attraverso Videolezioni e/o ai Webinar in differita.</p>
<p><b>Frequenza minima del percorso di studio personalizzato (PSP)</b></p>	<p>Per quanto concerne le modalità di funzionamento della Commissione per la definizione del Patto formativo individuale, in base alla nota dipartimentale prot. n. 279 dell'8 marzo 2020, si applicano le medesime indicazioni previste al paragrafo "Riunioni degli organi collegiali"</p>	<p>Ai fini dell'accertamento della frequenza minima del percorso di studio personalizzato in sede di scrutinio finale, i Collegi docenti nel deliberare le "motivate deroghe" (previste dalla nota DGOSV prot. n.22381 del 31 ottobre 2019) terranno conto della sospensione delle attività didattiche predisposta nell'ambito delle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.</p>
<p><b>Valutazione (Nota AOODGOSV n. 22381.31-10-2019)</b></p>	<p>Occorre sottolineare che la valutazione ha finalità formativa ed educativa e che le forme, le metodologie e gli strumenti per</p>	<p>A seguito del DPCM 9 marzo 2020, l'Esame di Stato a conclusione dei percorsi di primo livello, primo periodo</p>



Istruzione degli adulti – USR Campania

<p><b><u>Primo livello</u></b>  <b>Esami di Stato a conclusione del primo periodo didattico del primo livello</b></p>	<p>procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti. La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell'attuale periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza sarà come di consueto condivisa dall'intero Consiglio di Classe. (nota MI n. 388 del 17.03.2020)</p>	<p>didattico, di cui all'art. 6, comma 2 del DPR 263/12, come disciplinato dalla CM n.9 del 3 novembre 2017, si svolge l'ultimo giorno utile del mese successivo all'adozione del provvedimento con cui viene disposta la ripresa delle attività didattiche ovvero secondo tempi e modalità successivamente comunicati.</p>
<p><b><u>Primo livello</u></b>  <b>secondo periodo didattico</b></p>	<p>I percorsi di primo livello, secondo periodo didattico, si concludono con uno scrutinio finale.</p>	<p>In sede di scrutinio finale i docenti del gruppo di livello accertano l'effettivo svolgimento del PSP</p>
<p><b><u>Secondo livello</u></b>  <b>Primo e secondo periodo didattico</b></p>	<p>L'ammissione del primo e secondo periodo didattico del secondo livello è deliberata in sede di scrutinio finale ai sensi dell'articolo 6 comma 6 del Regolamento.</p>	<p>Tale deliberazione costituisce certificazione per l'accesso al periodo didattico successivo.</p>
<p><b><u>Secondo livello</u></b>  <b>Terzo periodo didattico</b></p>	<p>Il terzo periodo didattico consente l'ammissione agli Esami di Stato del II ciclo di istruzione di cui al punto 3 della citata C.M. 3/2016</p>	<p>Per l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione verranno fornite precisazioni in merito con apposite ordinanze ministeriali.</p>
<p><b>Valutazione nei percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana</b></p>	<p>I percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana si concludono con uno scrutinio finale.</p>	<p>Agli adulti che ad esito dello scrutinio finale risultano aver conseguito in tutti gli ambiti almeno il livello iniziale di apprendimento, viene rilasciato il titolo attestante il raggiungimento del livello A2 QCER di conoscenza della lingua italiana</p>
<p><b>Certificazione delle competenze</b></p>	<p>Al termine di ciascun periodo didattico è previsto il rilascio di apposita certificazione, che costituisce condizione di accesso al periodo didattico successivo con l'utilizzo di specifici modelli. E' previsto il rilascio di apposita</p>	<p>I CPIA, fermo restando la loro autonomia, adottano per la redazione del documento di valutazione di ciascun periodo didattico (certificazione delle competenze) specifici criteri. Essi possono essere espressi sia</p>



#### Istruzione degli adulti – USR Campania

	certificazione anche al termine dei percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana.	attraverso la corrispondenza dei Livelli* della certificazione con i voti numerici, sia attraverso la corrispondenza dei livelli con l'espressione di giudizi sintetici opportunamente elaborati. Ciascuno dei livelli si riferisce ad ognuno degli assi culturali previste nella certificazione delle competenze (asse dei linguaggi; asse storico-sociale; asse matematico; asse scientifico-tecnologico) *Livello Iniziale Livello Base Livello Intermedio Livello Avanzato
--	--	--

## 2. Sintesi del Monitoraggio Istruzione degli Adulti

L'USR per la Campania, nell'ambito delle iniziative messe in atto per far fronte all'emergenza sanitaria da Covid-19 e allo scopo di supportare le istituzioni scolastiche della regione, ha implementato un monitoraggio a più fasi sulla didattica a distanza che ha riguardato tutte le scuole della regione Campania. Parallelamente è stato realizzato un ulteriore monitoraggio destinato ai CPIA, tenendo conto della specificità del tipo di utenza.

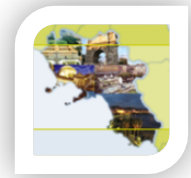
L'indagine ha restituito una fotografia relativa all'attivazione della didattica a distanza, anche con riferimento alle metodologie utilizzate.

I dati raccolti sono utili al fine di monitorare i fattori che determinano la realizzazione delle azioni formative a distanza e per fornire un utile contributo alla formulazione di interventi mirati a garanzia del diritto allo studio degli studenti adulti.

Tale lavoro assume particolare rilevanza nella lettura incrociata dei dati sull'attivazione della DaD nell'istruzione degli adulti anche nell'ambito del discorso più ampio relativo alla “mappa della connettività” (**Fig. n. 1**), realizzata dall'Equipe formativa territoriale che descrive dettagliatamente lo stato delle connessioni possibili su tutto il territorio regionale e le difficoltà oggettive dei territori nell'utilizzo della rete per le azioni formative di supporto agli studenti.

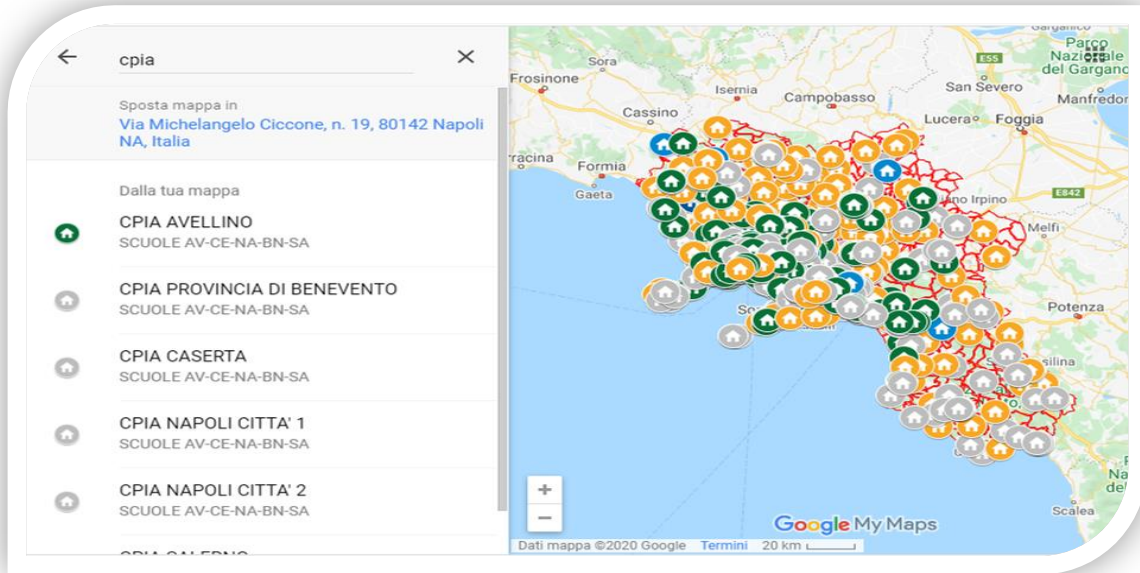
### Fig. 1 – mappatura della connettività

I dati sono disponibili anche sul sito dell'USR per la Campania nell'apposita sezione dedicata



Istruzione degli adulti – USR Campania

all'emergenza sanitaria e rinvenibile al seguente link [http://www.campania.istruzione.it/taskforce\\_regionale.shtml](http://www.campania.istruzione.it/taskforce_regionale.shtml), oltre che nella sezione specifica relativa all'Istruzione degli adulti.

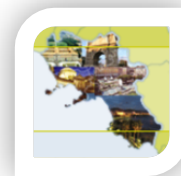


Il problema della scarsa connessione è ovviamente ancor più sentito nelle sedi carcerarie, il più delle volte dislocate in zone isolate che unitamente all'assenza di contatti via web per ovvie ragioni di sicurezza, amplificano inevitabilmente le tensioni in persone che, da un lato, non possono fisicamente operare il distanziamento praticato dagli uomini liberi e, dall'altro, non possono avere il contatto e rassicurazione dai familiari e tanto meno dagli insegnanti.

Alla luce di quanto sopra, è stata realizzata una rilevazioni sugli 8 CPIA della regione Campania relativamente all'attivazione della DaD nelle diverse sedi associate e nelle sedi carcerarie. Da una lettura dei dati forniti dalle scuole, elaborata alla data del 30 marzo 2020, è emerso quanto segue.

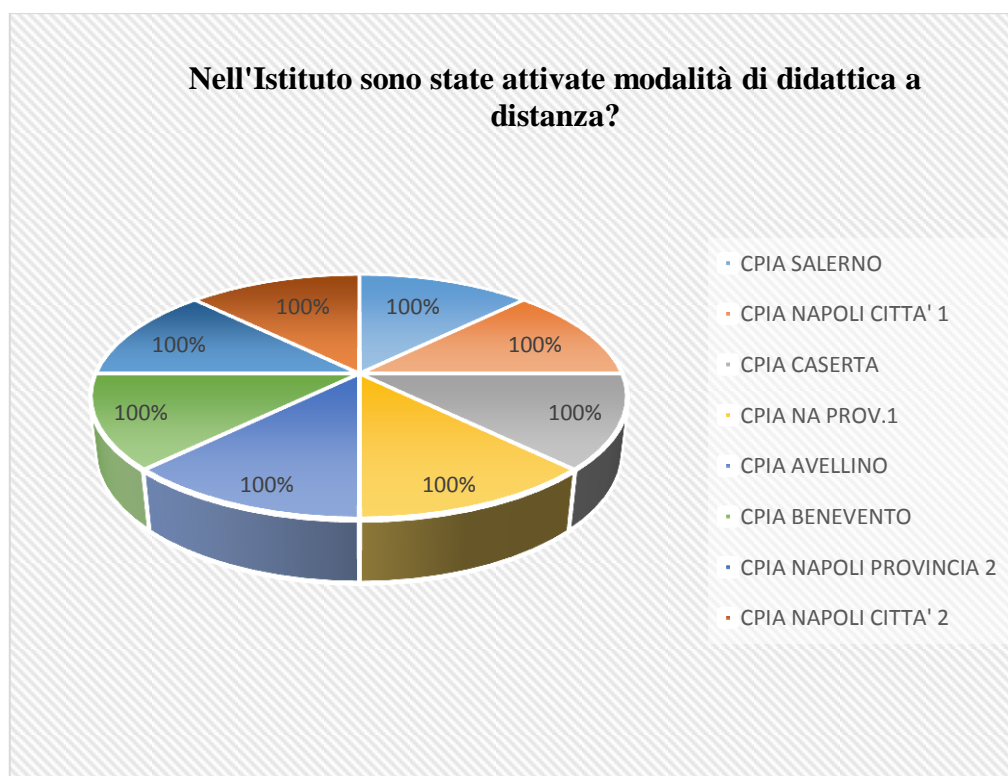
Gli otto CPIA che insistono sul territorio campano hanno risposto al monitoraggio e hanno attivato la Didattica a Distanza pur se con modalità diversificate.

DENOMINAZIONE CPIA	CODICE MECCANOGRAFICO	COGNOME E NOME DS
CPIA AVELLINO	AVMM09700D	BATTISTA MARIA STELLA



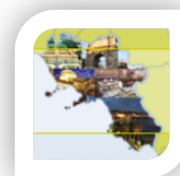
Istruzione degli adulti – USR Campania

CPIA BENEVENTO	BNMM09000E	GAITA ANTONIO
CPIA CASERTA	CEMM18000T	CAVALIERE RAFFAELE
CPIA NAPOLI CITTA' 1	NAMM0CP00L	ROVITO GENNARO
CPIA NAPOLI CITTÀ 2	NAMM0CQ00C	LUISO ROSA ANGELA
CPIA NAPOLI PROV.1	NAMM0CR008	NAPOLITANO FRANCESCA
CPIA NAPOLI PROV. 2	NAMM0CS00D	DE FALCO ANGELA
CPIA SALERNO	SAMM33800D	PELLEGRINO ORNELLA



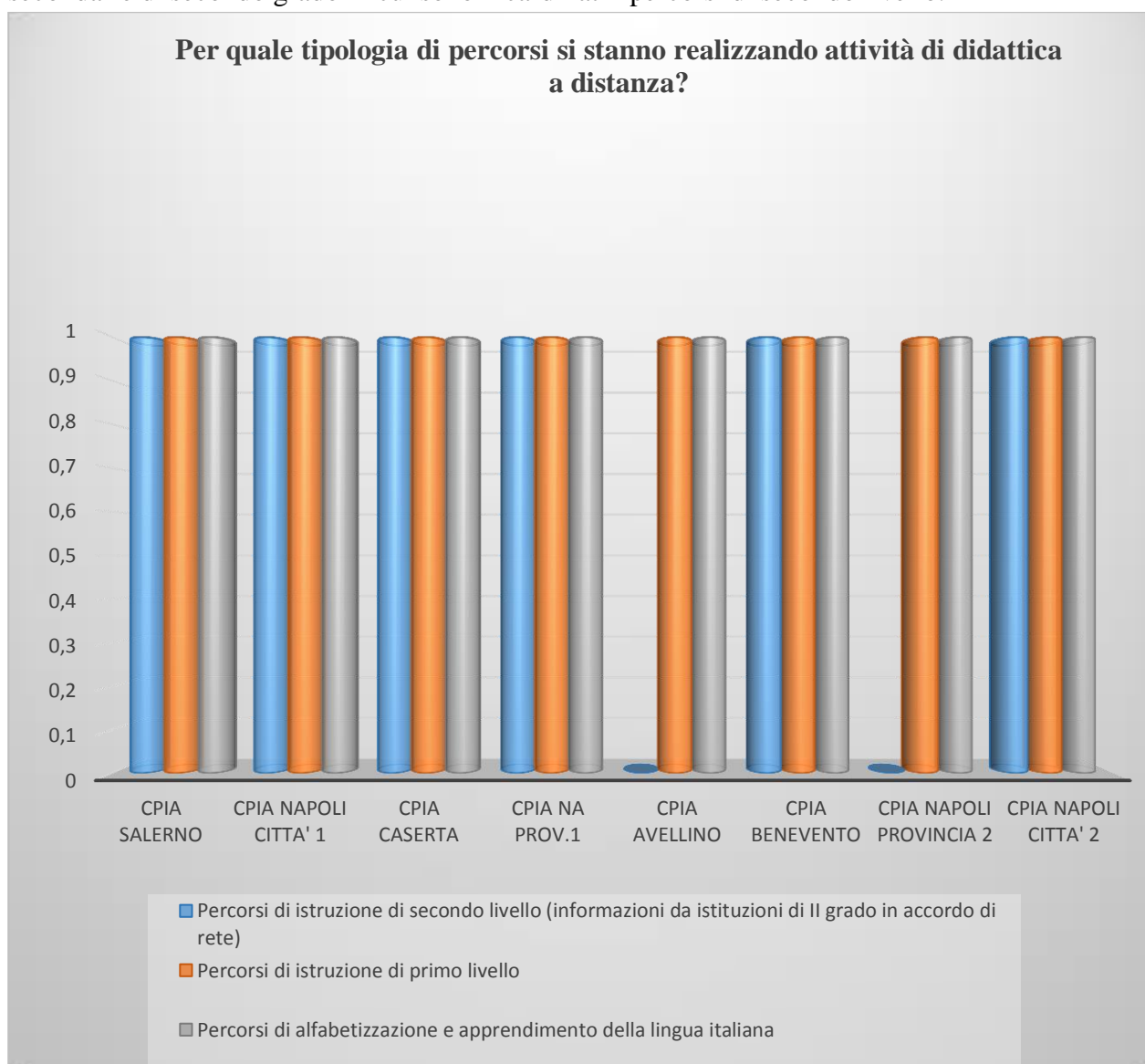
L'attivazione della DaD ha interessato tutti i percorsi attivi in ciascun CPIA. Il dato mancante relativo al secondo livello di due CPIA (Avellino e Napoli Provincia 1) è data attribuire al fatto che



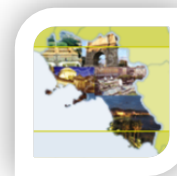


### Istruzione degli adulti – USR Campania

alla data della compilazione del monitoraggio i dati non sono stati restituiti da parte delle scuole secondarie di secondo grado in cui sono incardinati i percorsi di secondo livello.

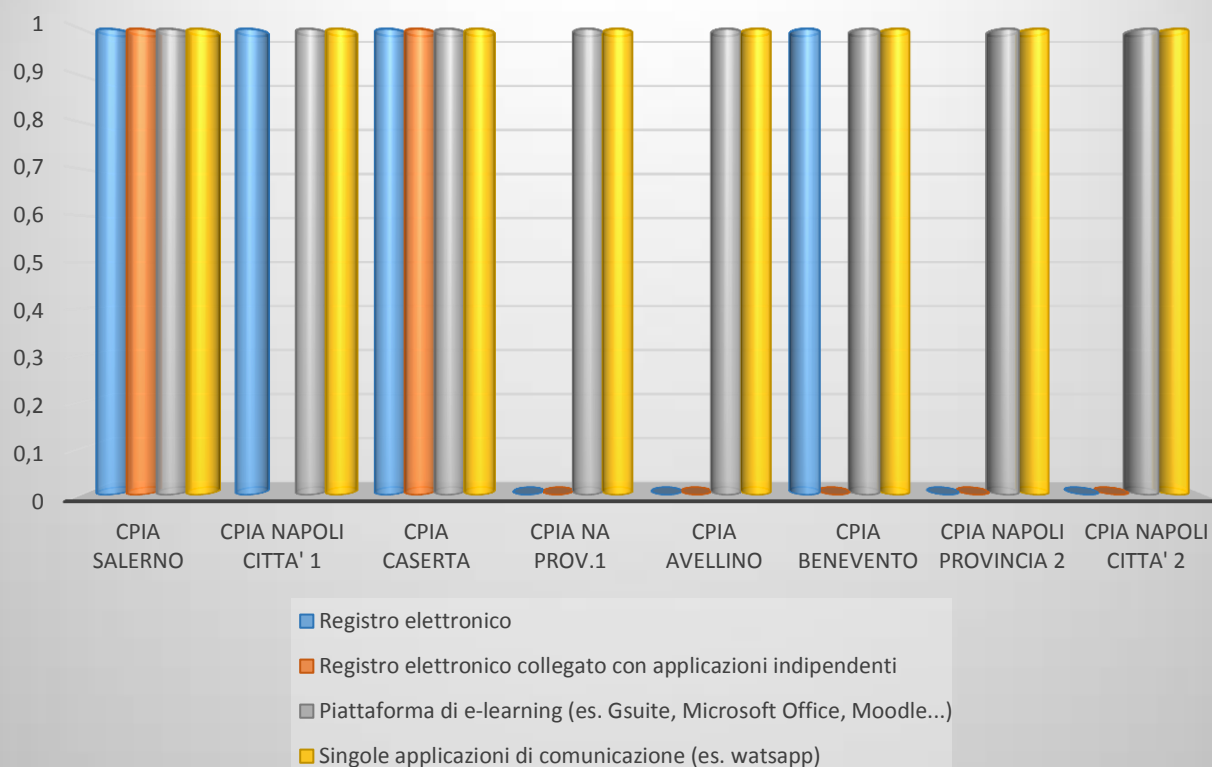


Le modalità di attivazione della didattica a distanza adottate in questa prima fase da parte dei CPIA sono diversificate pur se con un uso diffuso di singole applicazioni di comunicazioni (es. whatsapp).

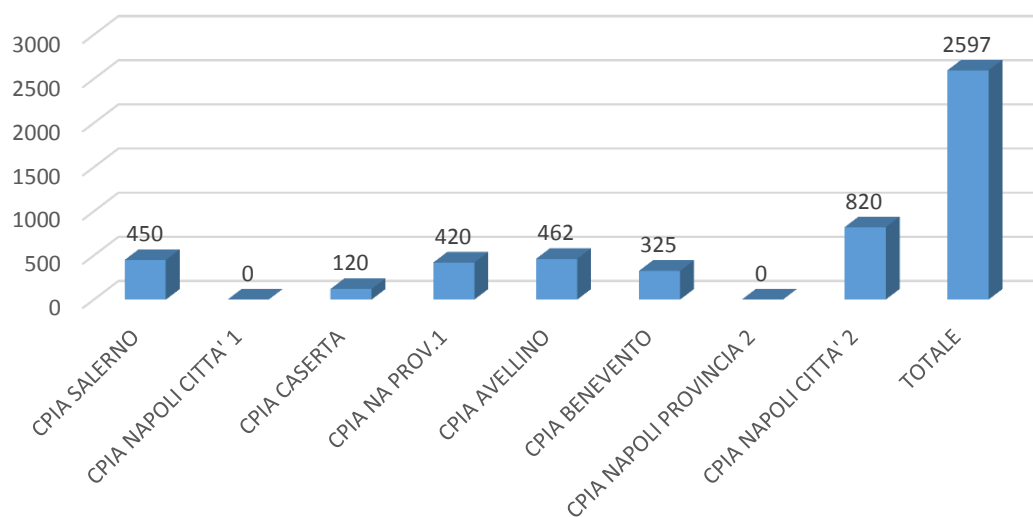


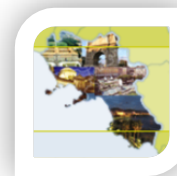
Istruzione degli adulti – USR Campania

Quali modalità di didattica a distanza sono adottate in questa fase?



4. Quanti adulti sono stati coinvolti: Percorsi di istruzione di secondo livello (informazioni da istituzioni di II grado in accordo di rete)

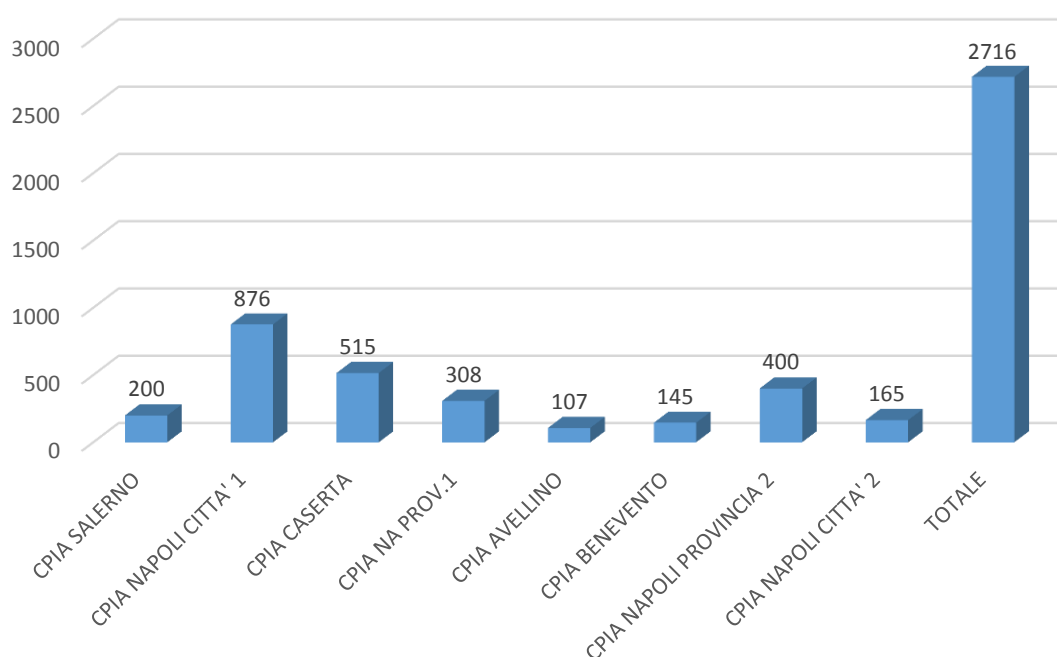


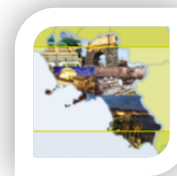


Istruzione degli adulti – USR Campania

<b>Quanti adulti sono stati coinvolti: Percorsi di istruzione di primo livello?</b>	
	<b>ALUNNI</b>
<b>CPIA SALERNO</b>	200
<b>CPIA NAPOLI CITTA' 1</b>	876
<b>CPIA CASERTA</b>	515
<b>CPIA NA PROV.1</b>	308
<b>CPIA AVELLINO</b>	107
<b>CPIA BENEVENTO</b>	145
<b>CPIA NAPOLI PROVINCIA 2</b>	400
<b>CPIA NAPOLI CITTA' 2</b>	165
<b>TOTALE</b>	<b>2716</b>

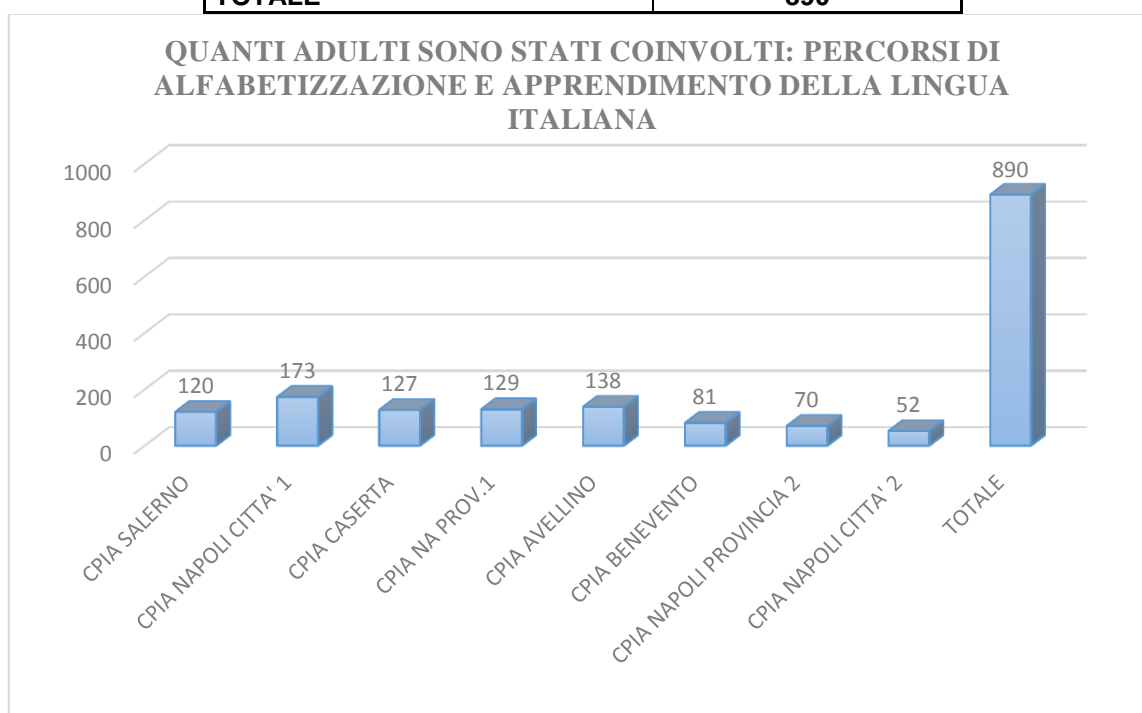
QUANTI ADULTI SONO STATI COINVOLTI: PERCORSI DI ISTRUZIONE DI PRIMO LIVELLO

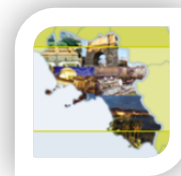




Istruzione degli adulti – USR Campania

<b>Quanti adulti sono stati coinvolti: Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana</b>	
	<b>ALUNNI</b>
<b>CPIA SALERNO</b>	120
<b>CPIA NAPOLI CITTA' 1</b>	173
<b>CPIA CASERTA</b>	127
<b>CPIA NA PROV.1</b>	129
<b>CPIA AVELLINO</b>	138
<b>CPIA BENEVENTO</b>	81
<b>CPIA NAPOLI PROVINCIA 2</b>	70
<b>CPIA NAPOLI CITTA' 2</b>	52
<b>TOTALE</b>	<b>890</b>

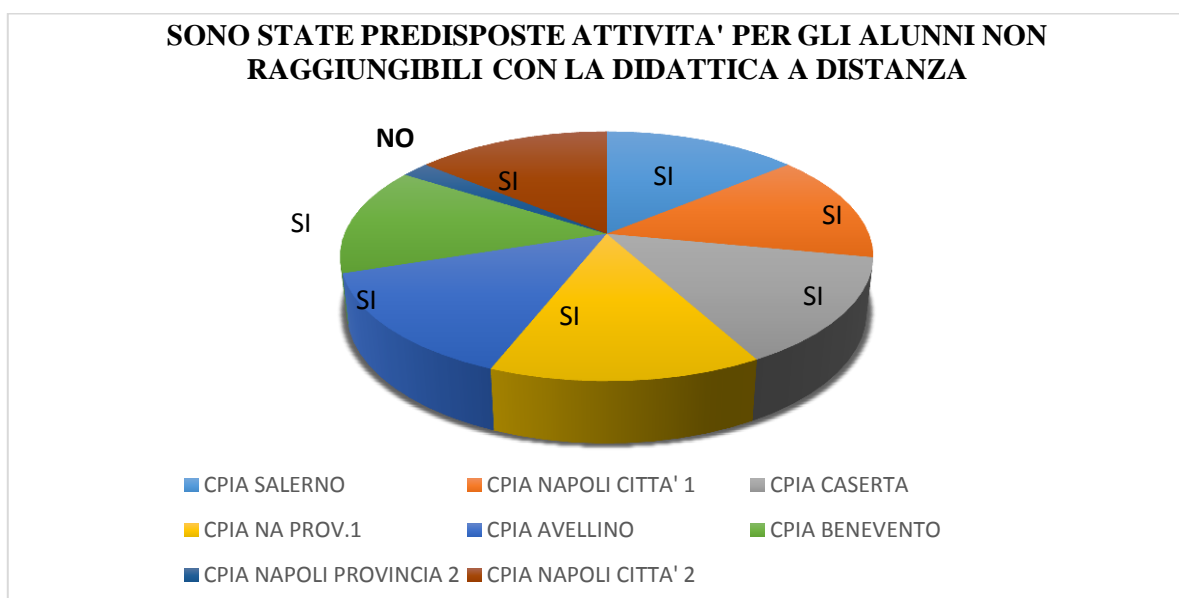
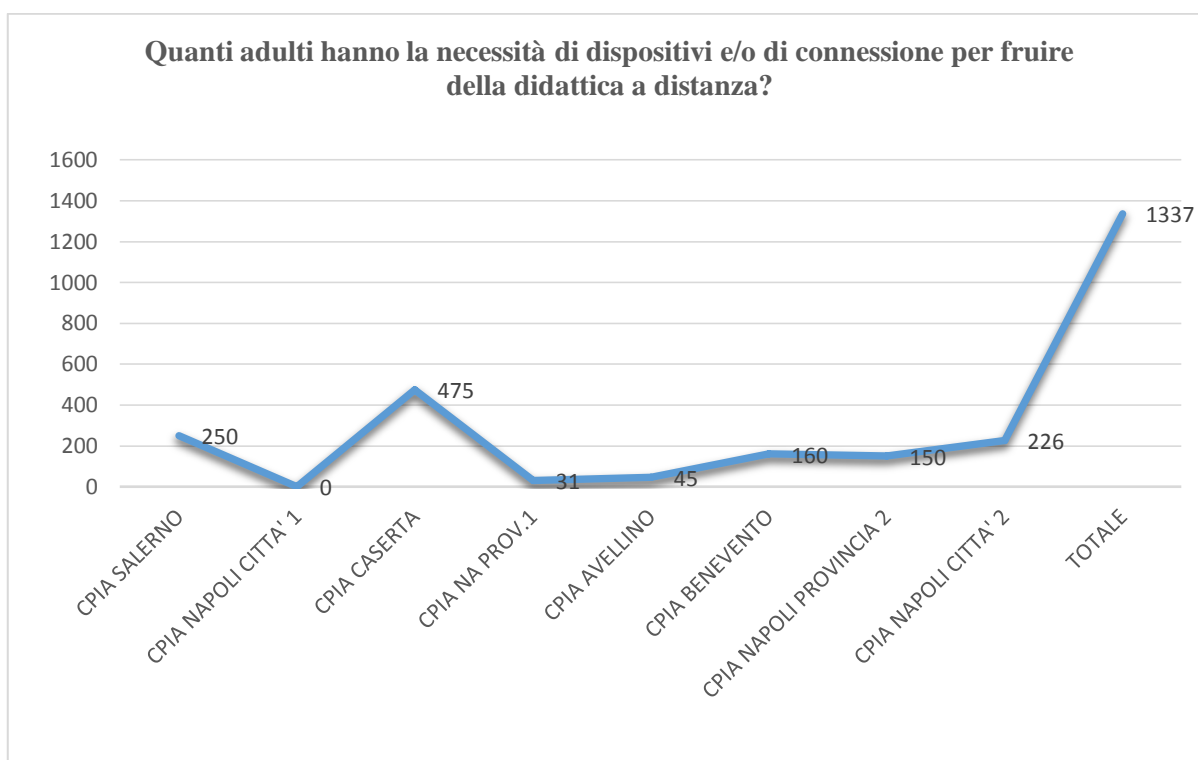


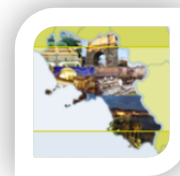


### Istruzione degli adulti – USR Campania

Gli apprendenti non raggiunti dalla DaD rappresentano tuttavia una parte ancora rilevante dell'utenza e la maggior parte di essi non possiede device idonei.

Tuttavia, in queste situazioni di mancanza o scarsità di dispositivi tecnologici ovvero in particolari zone territoriali non coperte da connettività, si ricorre a soluzioni alternative.



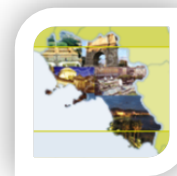


Istruzione degli adulti – USR Campania

<b>Se si quali?</b>	
	<b>ATTIVITA' O MATERIALI?</b>
CPIA SALERNO	Dispense cartacee
CPIA NAPOLI CITTA' 1	<b>MATERIALI CARTACEI</b>
CPIA CASERTA	Materiale cartaceo, suggerimenti su programmi televisivi in onda sui Canali Rai dedicati alla didattica (Rai Scuola, visibile sul digitale terrestre), indicazioni su programmi televisivi in onda sui principali canali nazionali i cui contenuti possano fornire spunti utili ai fini didattici (documentari, film storici, programmi di divulgazione scientifica).
CPIA NA PROV.1	Contatti e materiali su gruppi whatsapp
CPIA AVELLINO	materiali inviati via mail alle diverse sedi carcerarie
CPIA BENEVENTO	Sintesi essenziali per singole discipline
CPIA NAPOLI PROV. 2	0
CPIA NAPOLI CITTA' 2	Ipermedia, dispense

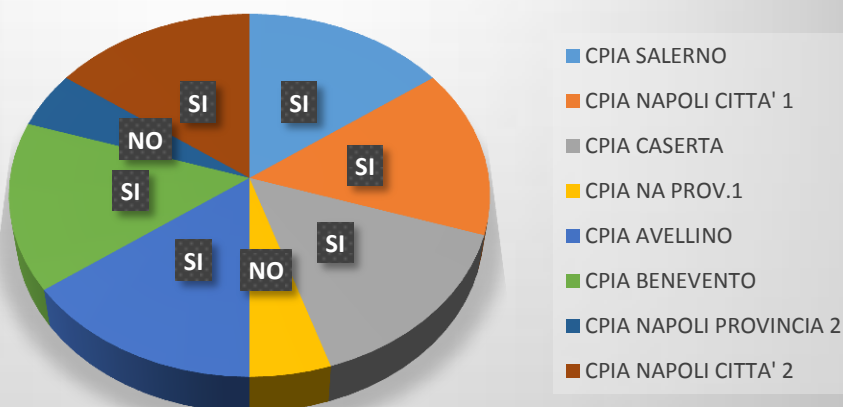
Per gli utenti che non vengono raggiunti con il ricorso a piattaforme informatiche, si predilige l'utilizzo di materiale cartaceo che viene fatto recapitare anche tramite l'istituzione di indirizzi mail dedicati.

Nel caso di sedi carcerarie, laddove le difficoltà di contatto con l'utenza è amplificata a causa dello stato di restrizione in cui si trovano i detenuti, l'attività didattica a distanza è resa possibile soprattutto grazie alla collaborazione con le direzioni carcerarie e con gli educatori che operano all'interno delle strutture carcerarie.



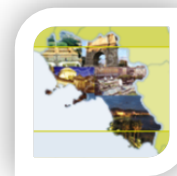
Istruzione degli adulti – USR Campania

**SONO STATE PREDISPOSTE ATTIVITA' O MATERIALI SPECIFICI PER STUDENTI SOTTOPOSTI A LIMITAZIONI DELLA LIBERTA' PERSONALE (ADULTI O MINORI)**



Per i CPIA che hanno contattato le sedi carcerarie sono stati previsti materiali specifici e sinergia con gli animatori digitali nonché con i team dell'innovazione interni all'istituzione scolastica

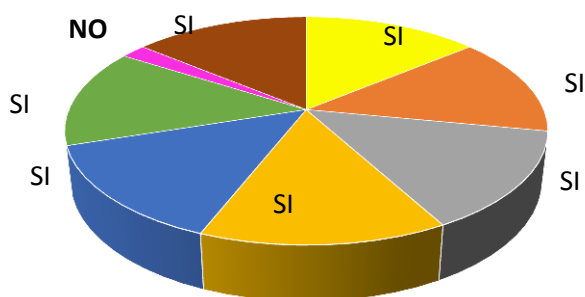
<b>Materiali specifici? Se si quali?</b>	
	<b>ATTIVITA' O MATERIALI?</b>
CPIA SALERNO	Dispense cartacee
CPIA NAPOLI CITTA' 1	MATERIALI CARTACEI
CPIA CASERTA	Previo accordo con il personale direttivo ed educativo dei singoli istituti penitenziari della provincia di Caserta è stato predisposto l'invio di apposito materiale didattico strutturato, con cadenza almeno settimanale, utilizzando una casella di posta elettronica specificatamente creata a tale scopo. Per gli studenti sottoposti a limitazioni della libertà personale che non si trovano ristretti negli istituti penitenziari, ma che vengono ospitati presso le comunità di recupero e di accoglienza, l'invio di materiale didattico appositamente raggruppato e predisposto dal coordinatore di classe avviene attraverso la mail ufficiale della comunità. In questo caso è il referente della comunità che si interfaccia con il docente coordinatore della classe.
CPIA NA PROV.1	Niente
CPIA AVELLINO	materiale didattico personalizzato inviato telematicamente



Istruzione degli adulti – USR Campania

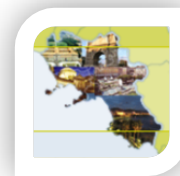
CPIA BENEVENTO	Sintesi schematiche in base alla programmazione già svolta, inviate con cadenza settimanale e coordinate in modo da non costituire carico di lavoro eccessivo per gli apprendenti e per gli educatori incaricati della consegna
CPIA NAPOLI PROVINCIA 2	non abbiamo alunni sottoposti a limitazioni della libertà personale
CPIA NAPOLI CITTA' 2	Ipermedia, dispense

**SONO STATI COINVOLTI GLI ANIMATORI DIGITALI?**



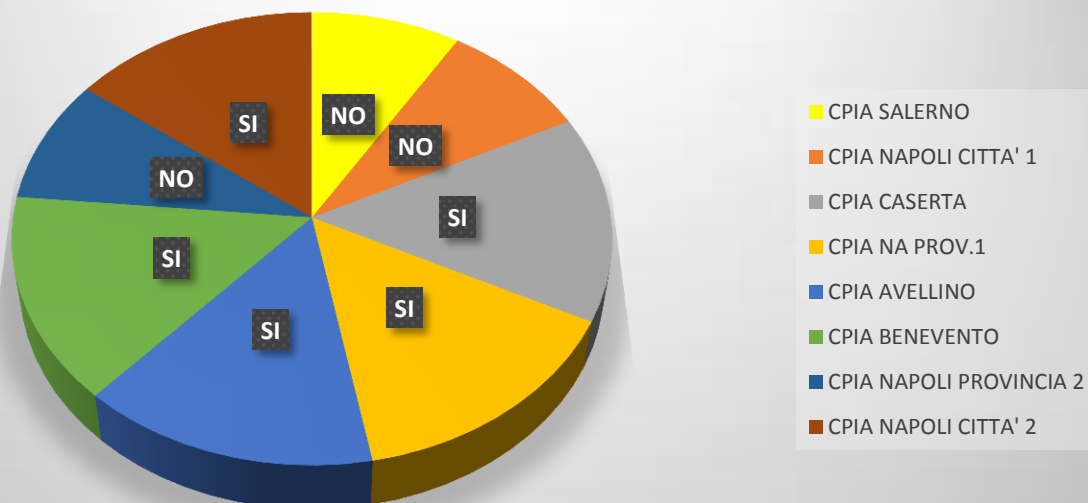
- CPIA SALERNO
- CPIA NAPOLI CITTA' 1
- CPIA CASERTA
- CPIA NA PROV.1
- CPIA AVELLINO
- CPIA BENEVENTO
- CPIA NAPOLI PROVINCIA 2
- CPIA NAPOLI CITTA' 2





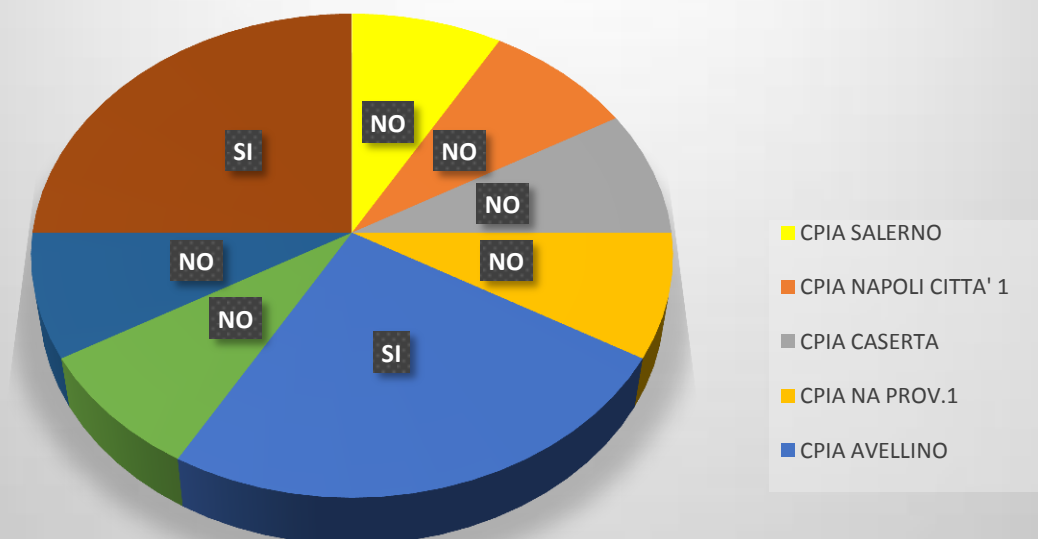
Istruzione degli adulti – USR Campania

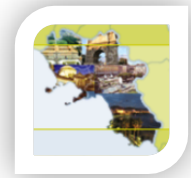
### E' STATO COINVOLTO IL DOCENTE DELL'EQUIPE TERRITORIALE DI RIFERIMENTO?



L'indagine condotta ha consentito di mettere in evidenza al cune criticità in merito sia alla didattica a distanza che alla eventuale valutazione degli apprendimenti.

### E' stata svolta una sessione straordinaria degli esami di stato a conclusione del primo periodo del primo livello entro marzo o comunque prima della sospensione delle attività didattiche per emergenza Covid-19?





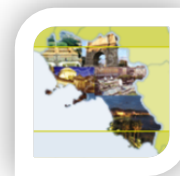
Criticità in merito a:

**a) didattica a distanza**

1. Ancora molti utenti non possiedono device e connessione internet
2. Scarsità di device e di connessione negli utenti
3. Presenza di un elevato numero di studenti che non possiedono adeguati strumenti di connessione alla rete internet
4. Le principali difficoltà sono legate alla scarsa dimestichezza con gli strumenti digitali e alla difficoltà di utilizzare la piattaforma per la didattica a distanza
5. Soprattutto per gli apprendenti dei corsi di alfabetizzazione difficoltà di stabilire contatti non frammentari, anche per l'insufficiente presenza di operatori nei centri di accoglienza
6. Difficoltà di ordine tecnica-tecnologica per carenza di dispositivi/connessione e per scarse competenze digitali studenti/docenti; 2.parziale condivisione di una programmazione integrale della DaD

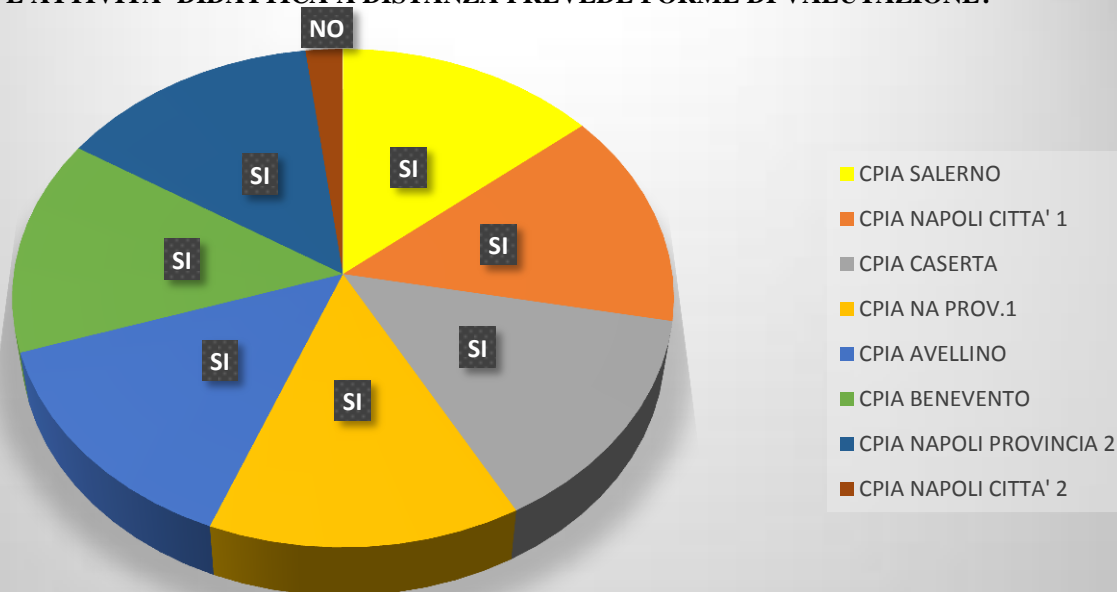
**b) valutazione**

1. La criticità principale della valutazione nella didattica a distanza si riassume nella mancata certezza dell'autenticità degli elaborati, nella non equità delle condizioni tra vari studenti e nell'impossibilità nell'assicurare le dovute e volute condizioni nelle modalità di esecuzione delle prove di verifica.
2. La principale difficoltà è strutturare prove di valutazione per valutare gli apprendimenti nei percorsi AALI, in quanto la maggior parte degli studenti segue essenzialmente mediante il canale whatsapp
3. La valutazione che in questo momento ha un carattere formativo non è in questo periodo possibile per gli alunni ristretti
4. Si è preferito privilegiare la valutazione formativa, su brevi segmenti del percorso, in modo da adeguare, in maniera compatibilmente breve, l'attività didattica alle diverse esigenze e caratteristiche degli allievi. La rilevazione precisa delle conoscenze e delle competenze acquisite alla fine delle unità di apprendimento comporta difficoltà maggiori, soprattutto in ordine all'oggettività di prove che valutino le performance dello studente.
5. Modalità e criteri di valutazione relativi alla DaD non sono stati ancora definiti a livello ministeriale



## Istruzione degli adulti – USR Campania

### L'ATTIVITA' DIDATTICA A DISTANZA PREVEDE FORME DI VALUTAZIONE?

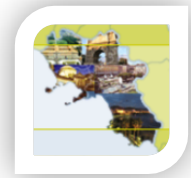


## Conclusioni e prospettive

Il presente documento vuole offrire una sintesi del lavoro che i CPIA stanno realizzando in questa difficile fase del Paese, fatto di azioni e collaborazioni più forti al fine di mantenere viva la comunità scolastica e ad assicurare, nei modi oggi possibili, il diritto all'istruzione degli adulti.

La sintesi, alla luce delle norme già emanate in merito alle modalità di conclusione del corrente anno scolastico ed all'avvio di quello nuovo, sarà rimodulata ed integrata opportunamente per essere in linea con le ulteriori Ordinanze ministeriali che saranno all'uopo emanate. Intanto si è voluto partire dalle indicazioni normative oggi vigenti che supportano i riconosciuti vantaggi della fruizione a distanza particolarmente nei percorsi formativi per gli adulti. Punti di forza sono, infatti, l'economizzazione degli spostamenti, la flessibilità oraria, la riduzione del cartaceo, l'ampliamento dei canali comunicativi, il maggior coinvolgimento dell'utenza, la personalizzazione del percorso ed altro ancora.

La diffusione della DaD in questo particolare periodo storico nel settore dell'istruzione degli adulti tiene in dovuto conto le iniziative che in tal senso si stanno già realizzando; infatti, sia l'Istituto Nazionale Documentazione Innovazione Ricerca Educativa (INDIRE), sia la Rete Italiana



#### Istruzione degli adulti – USR Campania

Istruzione degli Adulti (RIDAP), sia i Centri di Ricerca e Sviluppo regionali dei CPIA hanno elaborato delle valide proposte.

Anche la Piattaforma Epale, istituita appositamente per la formazione degli adulti, è da tener presente affinché si possano utilizzare i vantaggi della stessa per fare formazione tra CPIA e intra Cpia.

L'Ufficio Scolastico Regionale della Campania, grazie alla sinergia con l'Amministrazione penitenziaria e in forza del Protocollo d'intesa siglato il 07-10-2019 prot. n. 21285, intende adottare misure alternative a quella dell'invio di materiali didattici da parte dei docenti agli educatori, al momento l'unica modalità sicuramente attuabile per garantire la continuità dell'attività scolastica.

L'utilizzazione di un canale TV per fare scuola a distanza a beneficio di chi rimane escluso dalla Didattica a Distanza promossa dalle scuole perché privo di connessione, potrebbe risultare una soluzione da far seguire anche dalla popolazione scolastica carceraria. E' in questa direzione che va, infatti, l'attività didattica dei CPIA della regione Campania che, in numerosi sedi carcerarie, è riuscita a realizzare una programmazione ad hoc per gli apprendenti ristretti, grazie anche al necessario filtraggio operato dall'Amministrazione penitenziaria.